

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

18 NOV. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

16 NOV. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

|               |             |                 |            |                |           |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE       | Francesco   | Presidente      | GARGANO    | Giulio         | Assessore |
| SIMEONI       | Giorgio     | Vice Presidente | IANNARILLI | Antonello      | "         |
| ARACRI        | Francesco   | Assessore       | ROBILOTTA  | Donato         | "         |
| AUGELLO       | Andrea      | "               | SAPONARO   | Francesco      | "         |
| CIARAMELLETTI | Luigi       | "               | SARACENI   | Vincenzo Maria | "         |
| DIONISI       | Armando     | "               | VERZASCHI  | Marco          | "         |
| FORMISANO     | Anna Teresa | "               |            |                |           |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI:

DIONISI-GARGANO-ROBILOTTA-

DELIBERAZIONE N°

1673

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere

l'Accordo di Programma ex art. 27 della L. 8/6/1990 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione nel Comune di Bassano in Teverina (VT) in variante al

P.R.G.C.



**Oggetto:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 27 della L. 8/6/1990 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione nel Comune di Bassano in Teverina (VT) in variante al P.R.G.C.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente;

### PREMESSO

**Che** l'Amministrazione comunale di Bassano in Teverina, al fine di risolvere i numerosi problemi legati al sistema di depurazione esistente, ha approvato ex L. 1/78, con atto di Consiglio n. 66 del 29.08.1998, il progetto preliminare di completamento della rete fognante e dell'impianto di depurazione;

**Che** con il medesimo atto ha approvato contestualmente il progetto definitivo del lotto "A", relativo alla realizzazione dell'impianto di depurazione, e del 1° stralcio esecutivo dell'impianto ai sensi della L. 3/1/1978-N.1;

**Che** l'area sulla quale verrà realizzato l'intervento è attualmente destinata a zona "E", sottozona "E1" dal vigente PRG comunale;

**Che** si rende pertanto necessario variare la destinazione dall'attuale zona "E" sottozona "E1", a zona "F" Aree per attrezzature e impianti di interesse generale", sottozona "F3" - Aree per attrezzature tecnico distributive: impianti di depurazione;

**Che** al fine di accelerare le procedure approvative il Sindaco, con nota n. 2875 del 29 agosto 1998, ha chiesto al Presidente della Regione Lazio una Conferenza di servizi finalizzata alla conclusione di Accordo di Programma ex art. 27 della L. 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

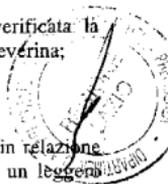
**Che** aderendo a tale richiesta il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi;

**Che** nel corso della medesima tenutasi in Roma il 3 dicembre 1998, è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto dal Comune di Bassano in Teverina;

**Che** nell'ambito della medesima sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito;

**Che** a seguito delle prescrizioni dettate dall'Assessorato regionale Urbanistica e Casa in relazione alla fascia di rispetto del depuratore, il Comune di Bassano in Teverina ha operato un leggero spostamento del sito medesimo su particelle non interessate precedentemente e non destinate dal vigente P.R.G. a servizi pubblici;

**Che** conseguentemente con delibera n. 9 del 25 febbraio 2000 il Consiglio Comunale ha individuato il nuovo sito dell'impianto ai sensi dell'art. 1, c.5 della L. 3/1/1978 n. 1, come da planimetria allegata alla delibera stessa, dando contestualmente atto della non variazione degli elaborati progettuali relativi alle parti strutturali, precedentemente approvati;



1643

16 NOV. 2001

**Che** in data 6 marzo 2000 con nota prot. n. 680 l'Amministrazione comunale ha trasmesso gli atti alla Presidenza della Giunta regionale, chiedendo che i medesimi fossero sottoposti alla valutazione di apposita Conferenza di servizi, al fine di approvare la nuova ubicazione in variante al P.R.G. vigente;

**Che** aderendo a tale richiesta il Presidente p.t. della Regione Lazio ha convocato tale Conferenza, tenutasi in Roma il 17 aprile 2000;

**Che** nell'ambito della medesima è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma in oggetto e sono stati acquisiti i pareri di rito;

**Che** nei termini di cui all'art. 11 della L. n. 340 del 24/11/2000 non sono pervenuti motivati dissensi;

**Che** in data 11/10/2000 l'Ufficio Conferenze di servizi e Accordi di Programma, con nota prot. n. 178801, ha trasmesso la proposta di deliberazione relativa all'oggetto al Servizio Funzionamento Giunta;

**Che** in data 20/10/2000 il Servizio Funzionamento Giunta ha restituito, con nota prot. 181165, la medesima all'Ufficio Conferenze di servizi e Accordi di Programma, evidenziando, tra l'altro, la necessità, da parte del Comune di Bassano in Teverina, di provvedere al mutamento della destinazione urbanistica dell'area adiacente al depuratore in oggetto, destinata nel vigente P.R.G., anche essa a depuratore (D.G.R. 841/96);

**Che**, a seguito della succitata nota, l'Ufficio Conferenze di servizi e Accordi di Programma, con nota prot. n. 184368 del 31/10/2000, ha indetto per il giorno 07/11/2000 una riunione tecnica presso il Dipartimento Urbanistica e Casa, dalla quale è emersa la volontà da parte dell'Amministrazione comunale di declassare a zona agricola E sottozona E1 l'area relativa al depuratore di cui alla D.G.R. 841/96;

**Che**, con D.C.C. n. 35 del 02/12/2000, l'Amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto concordato, ha adottato la variante sopraindicata e la conseguente decadenza del vincolo di rispetto assoluto di inedificabilità.

#### PRESO ATTO

Del verbale della Conferenza di servizi del 03/12/1998;

Del verbale della Conferenza di servizi del 17/4/2000;

Dei pareri, nulla osta e certificazioni espressi in relazione all'opera ed alla variante urbanistica correlata dalle seguenti Amministrazioni:

- Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale: parere favorevole con prescrizioni come da verbale della Conferenza di servizi del 17.04.2000;
- ASL - VT - parere favorevole con prescrizioni reso con nota n. 796/SIPA datata 12.04.2000;
- Assessorato regionale OO.RR.SS. e M. - Area Risorse Idriche: parere favorevole reso con nota n. 6353/O.S. datata 10 aprile 2000;

*Cur*

- Assessorato regionale OO.RR.SS: e M. – Area decentrata VT: parere favorevole come da verbale della Conferenza di Servizi del 17.4.2000;
- Assessorato U.T.V.R.A.: parere favorevole con prescrizioni ai fini dell'art. 13 della L. 64/74, come da verbale della Conferenza di Servizi del 17/4/2000 e come da parere del 15 dic. 1998, prot. n. 14427/fase - 2206/sett. 71;
- Comune di Bassano in Teverina: Dichiarazione del Sindaco comunale in ordine all'inesistenza del gravame di usi civici, reso in Conferenza di Servizi;
- Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale nulla osta ai fini del gravame di usi civici rilasciato con nota n. 2218/11/F del 23.06.2000;
- Dipartimento Urbanistica e Casa: parere favorevole con prescrizioni, rilasciato con nota n. 2664 del 19 aprile 2000 e riconfermato dal medesimo con nota n. 65612 del 05.10.2001 a seguito della D.C.C. n. 35 del 02.12.2000.

### CONSIDERATO

**Che** la Soprintendenza BB.AA. del Lazio, ancorché regolarmente convocata, non è intervenuta ai lavori della Conferenza di servizi;

**Che**, non essendosi la medesima espressa nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge, se ne registra il silenzio assenso;

**Che** pertanto può considerarsi concluso il procedimento propedeutico alla conclusione dell'Accordo di Programma.

**Che** l'intervento in oggetto è finalizzato alla risoluzione delle problematiche connesse alla depurazione nel Comune di Bassano in Teverina;

### VISTO

Il progetto che si compone dei seguenti elaborati:

|            |  |              |
|------------|--|--------------|
| All. aA    | Relazione tecnica  |              |
| All. aB    | Computo metrico estimativo<br>Quadro economico                       |              |
| All. aC    | Relazione geologica  |              |
| Tav. a00   | Stralcio P.R.G. – Variante P.R.G. – Stralcio P.T.P.                  |              |
| Tav. a01.1 | datata nov. 1999: Planimetria<br>catastale – Vincolo area depuratore | scala 1:1000 |
| Tav. a02   | Planimetria generale   | scala 1:200  |

|          |   |                 |
|----------|---|-----------------|
| Tav. a03 | Profili terreno e movimenti terra                                     | scala 1:200/100 |
| Tav. a04 | Planimetria area impianto di depurazione<br>cavidotti di collegamento | scala 1:100     |
| Tav. a05 | Schema funzionale profilo idraulico                                   | scala 1:100     |
| Tav. a06 | Planimetria<br>Impianti elettrici                                     |                 |
| Tav. a07 | Piante vasche di trattamento  | scala 1:50      |
| Tav. a08 | Sezioni vasche di trattamento   | scala 1.50      |
| Tav. a09 | Palazzina servizi<br>Piante, sezioni e prospetti                      | scala 1:50      |
| Tav. a10 | Letto di essiccamento<br>Pianta e sezioni                             | scala 1:20      |
| Tav. a11 | Studio inserimento paesistico   |                 |

**RITENUTO**

Di aderire all'Accordo medesimo

**VISTI**

Il D.Lgs. 267/2000;  
La L. 127/1997, *M*

**DELIBERA**

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione nel Comune di Bassano in Teverina in variante al P.R.G.C..

Ai sensi della L. 127/97, art. 17, comma 32, la presente deliberazione non è soggetta a controllo. *fy*

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

NOV. 2005

ALLEG. alla D.D. N. 1643

EL. 1.6 NOV. 2001

## ACCORDO DI PROGRAMMA



Ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione nel Comune di Bassano in Teverina (VT) in variante al P.R.G.C.

### PREMESSO

**Che** l'Amministrazione comunale di Bassano in Teverina, al fine di risolvere i numerosi problemi legati al sistema di depurazione esistente, ha approvato ex L. 1/78, con atto di Consiglio n. 66 del 29/08/98, il progetto preliminare di completamento della rete fognante e dell'impianto di depurazione;

**Che** con il medesimo atto ha approvato contestualmente il progetto definitivo del lotto "A", relativo alla realizzazione dell'impianto di depurazione, e del 1° stralcio esecutivo dell'impianto ai sensi della L. 3/1/1978 N.1;

**Che** l'area sulla quale verrà realizzato l'intervento è attualmente destinata a zona "E", sottozona "E1" dal vigente PRG comunale;

**Che** si rende pertanto necessario variare la destinazione dall'attuale zona "E", sottozona "E1", a zona "F" - Aree per attrezzature e impianti di interesse generale", sottozona "F3" - Aree per attrezzature tecnico distributive: impianti di depurazione;

**Che** al fine di accelerare le procedure approvative il Sindaco, con nota n. 2875 del 29/08/98, ha chiesto al Presidente della Regione Lazio una Conferenza di servizi finalizzata alla conclusione di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Che** aderendo a tale richiesta il Presidente della Regione Lazio ha convocato apposita Conferenza di servizi;

**Che** nel corso della medesima tenutasi in Roma il 3 dicembre 1998, è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto dal Comune di Bassano in Teverina;

**Che** nell'ambito della medesima sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito;

**Che** a seguito delle prescrizioni dettate dall'Assessorato regionale Urbanistica e Casa in relazione alla fascia di rispetto del depuratore, il Comune di Bassano in Teverina ha operato un leggero spostamento del sito medesimo su particelle non interessate precedentemente e non destinate dal vigente P.R.G. a servizi pubblici;

**Che** conseguentemente con delibera n. 9 del 25 febbraio 2000 il Consiglio Comunale ha individuato il nuovo sito dell'impianto ai sensi dell'art. 1, c.5 della L. 3/1/78 n. 1, come da planimetria allegata alla delibera stessa, dando contestualmente atto della non variazione degli elaborati progettuali relativi alle parti strutturali, precedentemente approvati;

**Che** in data 6 marzo 2000 con nota prot. n. 680 l'Amministrazione comunale ha trasmesso gli atti alla Presidenza della Giunta regionale, chiedendo che i medesimi fossero sottoposti alla



valutazione di apposita Conferenza di servizi, al fine di approvare la nuova ubicazione in variante al P.R.G. vigente;

**Che** aderendo a tale richiesta il Presidente p.t. della Regione Lazio ha convocato tale Conferenza, tenutasi in Roma il 17 aprile 2000;

**Che** nell'ambito della medesima è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma in oggetto e sono stati acquisiti i pareri di rito;

**Che** in data 11/10/2000 l'Ufficio Conferenze di servizi e Accordi di Programma, con nota prot. 178801, ha trasmesso la proposta di deliberazione relativa all'oggetto al Servizio Funzionamento Giunta;

**Che** in data 20/10/2000 il Servizio Funzionamento Giunta ha restituito, con nota prot. 181165, la medesima all'Ufficio Conferenze di servizi e Accordi di Programma, evidenziando, tra l'altro, la necessità, da parte del Comune di Bassano in Teverina, di provvedere al mutamento della destinazione urbanistica dell'area adiacente al depuratore in oggetto, destinata nel vigente P.R.G., anche essa a depuratore (D.G.R. 841/96);

**Che**, a seguito della succitata nota, l'Ufficio Conferenze di servizi e Accordi di Programma, con nota prot. n. 184368 del 31/10/2000, ha indetto per il giorno 07/11/2000 una riunione tecnica presso il Dipartimento Urbanistica e Casa, dalla quale è emersa la volontà da parte dell'Amministrazione comunale di declassare a zona agricola E sottozona E1 l'area relativa al depuratore di cui alla D.G.R. 841/96;

**Che**, con D.C.C. n. 35 del 02/12/2000, l'Amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto concordato, ha adottato la variante sopraindicata e la conseguente decadenza del vincolo di rispetto assoluto di inedificabilità.

**Che** nei termini di cui all'art. 11, c.3 della L. n. 340 del 24/11/2000 non sono pervenuti motivati dissensi;

#### PRESO ATTO

Del verbale della Conferenza di servizi del 03/12/1998;

Del verbale della Conferenza di servizi del 17/4/2000;

Dei pareri, nulla osta e certificazioni espressi in relazione all'opera ed alla variante urbanistica correlata dalle seguenti Amministrazioni:

- Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale: parere favorevole con prescrizioni come da verbale della Conferenza di servizi del 17.04.2000;
- ASL - VT - parere favorevole con prescrizioni reso con nota n. 796/SIPA datata 12.04.2000;
- Assessorato regionale OO.RR.SS. e M. - Area Risorse Idriche: parere favorevole reso con nota n. 6353/O.S. datata 10 aprile 2000;





- Assessorato regionale OO.RR.SS: e M. – Area decentrata VT: parere favorevole come da verbale della Conferenza di Servizi del 17.4.2000;
- Assessorato U.T.V.R.A.: parere favorevole con prescrizioni ai fini dell'art. 13 della L. 64/74, come da verbale della Conferenza di Servizi del 17/4/2000 e come da parere del 15 dic. 1998, prot. n. 14427/fase - 2206/sett. 71;
- Comune di Bassano in Teverina: Dichiarazione del Sindaco comunale in ordine all'inesistenza del gravame di usi civici, reso in Conferenza di Servizi;
- Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale;nulla osta ai fini del gravame di usi civici rilasciato con nota n. 2218/11/F del 23.06.2000;
- Dipartimento Urbanistica e Casa: parere favorevole con prescrizioni, rilasciato con nota n. 2664 del 19 aprile 2000 e riconfermato dal medesimo con nota n. 65612 del 05.10.2001 a seguito della D.C.C. n. 35 del 02.12.2000.

### CONSIDERATO

**Che** la Soprintendenza BB.AA. del Lazio ancorché regolarmente convocata non è intervenuta ai lavori della Conferenza di servizi;

**Che**, non essendosi la medesima espressa nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge, se ne registra il silenzio assenso;

**Che** pertanto può considerarsi concluso il procedimento propedeutico alla conclusione dell'Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente Accordo la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, ed il Comune di Bassano in Teverina, rappresentato dal Sindaco p.t. Ugo Sposetti, convengono quanto segue:

### Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto, quale risulta dai seguenti elaborati grafici allegati al presente Accordo quale sua parte integrante, fatte salve le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per ottemperare alle prescrizioni di cui al successivo art. 3:

#### Elenco elaborati:

- All. aA Relazione tecnica
- All. aB Computo metrico estimativo  
Quadro economico
- All. aC Relazione geologica





|            |  |                 |
|------------|--|-----------------|
| Tav. a00   | Stralcio P.R.G. – Variante P.R.G. – Stralcio P.T.P.                |                 |
| Tav. a01.1 | datata nov. 1999: Planimetria catastale – Vincolo area depuratore  | scala 1:1000    |
| Tav. a02   | Planimetria generale   | scala 1:200     |
| Tav. a03   | Profili terreno e movimenti terra                                  | scala 1:200/100 |
| Tav. a04   | Planimetria area impianto di depurazione Cavidotti di collegamento | scala 1:100     |
| Tav. a05   | Schema funzionale profilo idraulico                                | scala 1:100     |
| Tav. a06   | Planimetria Impianti elettrici                                     |                 |
| Tav. a07   | Piante vasche di trattamento                                       | scala 1:50      |
| Tav. a08   | Sezioni vasche di trattamento                                      | scala 1:50      |
| Tav. a09   | Palazzina servizi<br>Piante, sezioni e prospetti                   | scala 1:50      |
| Tav. a10   | Letto di essiccamento<br>Pianta e sezioni                          | scala 1:20      |
| Tav. a11   | Studio di inserimento paesistico                                   |                 |

## Art. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 è approvata la seguente variante al P.R.G. del Comune di Bassano in Teverina (VT):  
l'area interessata dall'intervento, attualmente destinata a zona "E", sottozona "E1", è destinata a zona "F" - *Area per attrezzature e impianti di interesse generale*, sottozona "F3" - *Area per attrezzature tecnico - distributive: impianti di depurazione* con vincolo di inedificabilità per un raggio di m. 100 dall'impianto.

## Art. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni, dettate dagli Enti competenti, che si condividono:

- Dovrà essere comunicata la data di inizio dei lavori alla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, la quale potrà assistere ai lavori medesimi con proprio personale;
- Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nello studio geologico allegato all'istanza ed in particolare quelle relative ai coefficienti di sicurezza, da imporre nell'ambito delle analisi di stabilità dei pendii;
- Le opere fondazionali dovranno poggiare su un substrato rigido o che abbia le adeguate caratteristiche meccaniche, dati i forti carichi a cui i terreni sottostanti saranno sottoposti,



- Dovranno essere realizzate opere opportune atte al drenaggio, attraverso l'intercettazione, la raccolta e l'opportuna evacuazione di tutte le acque superficiali presenti sull'intero versante e dovranno essere eliminati gli eventuali scarichi liberi;
- L'immissione delle acque nel Fosso di Roncione dovrà avvenire non in modo perpendicolare ad esso ma seguendo il più possibile il corso del fosso;
- L'aumento delle portate lungo il corso a valle del Fosso di Roncione oltre lo scarico del depuratore dovrà essere studiato adeguatamente per evitare eventuali dissesti e problemi relativi ad erosioni accelerate delle sponde e dell'alveo;
- In sede di fase progettuale finale si dovrà procedere all'esecuzione di sondaggi meccanici intesi ad accertare in modo più puntuale le caratteristiche litologiche, stratigrafiche e meccaniche dei terreni riscontrati, corredando i relativi progetti con un'esauriente documentazione geotecnica e di dettagliate relazioni, concernenti in particolare il rischio legato alla geomorfologia e quello sismico;
- Le fondazioni dei singoli edifici dovranno insistere su un unico litotipo e qualunque copertura pedologica, detritica o argillosa o di altro materiale dovrà essere completamente asportata;
- La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;
- Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari n. 3317 del 29.10.80 - n. 2950 del 11.09.82 - n. 769 del 23.11.82;
- Dovrà essere rispettato quanto prescritto nella delibera 4 febbraio 1977 del Ministero LL.PP. - Comitato dei Ministri - in particolare all'allegato 4, relativamente alle metodologie per evitare diffusioni di microrganismi patogeni o sostanze pericolose, tramite idonee barriere arboree;
- Il fabbricato esistente, qualora risultasse nel raggio di 100 m. dal depuratore, non potrà essere utilizzato a scopo residenziale;
- Tutti i manufatti in muratura fuori terra dovranno essere rivestiti in tufo;
- La copertura dell'edificio dei servizi dovrà essere realizzata a una o due falde e rivestita con tegole e coppi alla romana e tutte le reti, le recinzioni e gli infissi metallici dovranno essere colorati in verde scuro;
- Lungo tutta la recinzione dovrà essere messa a dimora, con obbligo di attecchimento, una siepe vegetale continua;
- Dovrà essere piantumato, all'interno dell'area oggetto dell'intervento, un congruo numero di alberature di alto fusto tipiche del luogo di m. 4,50 all'impianto con obbligo di attecchimento come schermatura dell'impianto di cui trattasi;
- Non dovranno essere estirpate o danneggiate specie arboree e/o arbustive durante i lavori e, in caso contrario, dovranno essere ripiantumate in egual numero e specie con obbligo di attecchimento;
- Il materiale necessario alla realizzazione delle opere dovrà essere depositato in modo da non arrecare danni alla vegetazione circostante;
- Il terreno di risulta dei lavori di sterro dovrà essere riutilizzato per ricostruire l'orografia dei luoghi manomessi per la realizzazione delle opere;
- Dovranno essere realizzate tutte le opere idrauliche e di sostegno necessarie a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque superficiali;
- Al termine dei lavori dovranno essere allontanati, presso discarica autorizzata, il terreno e il materiale da costruzione in eccesso.
- Il Comune di Bassano in Teverina dovrà acquisire prima dell'inizio dei lavori, il parere Regionale ai fini del vincolo idrogeologico.





**Art. 4**

Poiché il presente Accordo di Programma comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Bassano in Teverina entro 30 giorni, pena la decadenza.

**Art. 5**

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi saranno svolti da un apposito Collegio costituito dai rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi e presieduto dal Sindaco di Bassano in Teverina, o suo delegato, che lo costituirà con proprio atto formale.

Il presente Accordo di Programma sarà adottato ed approvato con atto formale dal Presidente della Regione Lazio, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Per la Regione Lazio: Il Presidente

Per il Comune di Bassano in Teverina: Il Sindaco

